

Pistoia, 22/12/2014

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

Ministero DELL' AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
- DIR. GEN. PER LE VAL. M. AMB. LI

E. prot DVA - 2015 - 0000512 del 09/01/2015

OGGETTO: OSSERVAZIONI SU : Opere strutturali di messa in sicurezza idraulica ed approvvigionamento idropotabile in loc. Gello e Laghi Primavera (PT): Codice procedura (ID_VIP): 2886. Codice procedura (ID_VIP): 1625

Io sottoscritto, Don Piero Vannelli, parroco di San Biagio in Cascheri, venuto a conoscenza, attraverso le numerose assemblee indette dai cittadini e attraverso gli organi di stampa locali, delle relazioni esposte dai tecnici, geometri, geologi, ingegneri ed architetti, che si sono alternati nell' approfondire, secondo le proprie competenze professionali, l' analisi e lo studio del progetto posto in essere dal Comune di Pistoia per la realizzazione delle Casse di espansione in loc. Laghi Primavera, sono qui a manifestare le mie notevoli e profonde perplessità in merito alla realizzazione dell' opera in oggetto.

Essendo interessato in modo diretto, in quanto responsabile dell' agibilità di ben tre edifici di storica importanza (le due Chiese ed il Cimitero di San Biagio), gradirei che tutti gli studi e le analisi svolte sul territorio fossero in grado di escludere in modo certo, sicuro ed inequivocabile, qualsiasi coinvolgimento, compromissione o danneggiamento delle strutture atte allo svolgimento delle regolari funzioni che la Chiesa è chiamata ad espletare.

Passando all' aspetto tecnico, i punti sui quali vorrei focalizzare la vostra attenzione sono essenzialmente i seguenti:

Punto primo: l' opera relativa alla Casse di espansione in loc. Laghi Primavera prevede la costruzione di una briglia nell' alveo del torrente Ombrone, immediatamente a ridosso del sopracitato Cimitero.

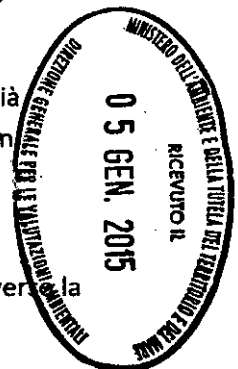
Si tratta, infatti, di non rispettare i 200 metri previsti dalla legge e quindi si può parlare tranquillamente di non osservanza del " Vincolo Cimiteriale". La falda, attualmente, è poco al disotto delle bare tumulate all' interno del Cimitero.

Le domande, al riguardo, sono semplici e dettate da una logica elementare: dal momento che la briglia sul torrente provocherà un innalzamento non indifferente del livello delle acque all' interno del fiume, esercitando una forte pressione sulla falda, cosa accadrà di conseguenza al Cimitero?

Cosa accadrà alle abitazioni circostanti a seguito del suddetto innalzamento della falda, visto che, già attualmente, lamentano problemi a locali seminterrati, garage e cantine, dove, peraltro, sono già in funzione pompe ed idrovore ?

Ed a questo punto non voglio neppure pensare a quelle che potrebbero essere le conseguenze dell' inquinamento provocato dalle acque, che, lambendo le tombe, potrebbero venire a scorrere verso la città.

Cosa accadrà alle due Chiese, specialmente a quella più antica e a tutto il complesso parrocchiale annesso, situato nelle vicinanze dei Laghi Primavera e che, da sempre, evidenzia grossi segni di umidità sul



pavimento? Il terreno compreso fra il cimitero ed il fabbricato parrocchiale è stato affidato dalla parrocchia, da oltre 30 anni, in comodato ad una cinquantina di famiglie di pensionati per un'attività di ortaggio. Tale attività, di grosso valore sociale e psicologico (in quanto favorisce la socializzazione ed un uso sano e piacevole del tempo libero), potrà essere salvaguardata? Dalla planimetria, scaricata da INTERNET, si prevederebbe, nella suddetta zona, la costruzione di un parcheggio: in questo caso l'attività di cui sopra dovrà cessare, con comprensibile delusione dei tanti pensionati coinvolti? Su una parte del terreno in oggetto la parrocchia ha investito molte risorse per costruire un campo sportivo che ha messo a disposizione dei ragazzi e dei giovani: sarà tutto compromesso?

Punto secondo: da relazioni che sono giunte in mio possesso, ho potuto documentarmi riguardo al fatto che mancano dati sulla fattibilità dell' opera riguardo al rapporto fra il torrente Ombrone e la falda. Questo è ampiamente descritto nella pubblicazione presentata al XIV Convegno Nazionale di Geotecnica, tenutosi a Firenze nell' Ottobre del 1980 e dal titolo " Dissesti statici dei fabbricati nel centro storico di Pistoia".

Documento, questo, che, ironia della sorte, riporta studi pregevoli, commissionati direttamente dal Comune di Pistoia, avvalendosi di professori dell' Università di Firenze(Vannucchi G e Focardi P.), del C.N.R. di Pisa (Fancelli R.), nonché dell'allora Ing. Capo del Comune di Pistoia (Ing F. Gozzi) e che, attualmente, non sembrano essere stati minimamente considerati, alla luce di ciò che si vuole andare a realizzare.

Certo è che un' analisi più approfondita di questi studi avrebbe evidenziato problemi e situazioni tali, che avrebbero modificato sicuramente l' iter di questo progetto, che sembra veramente l' annuncio di futuri eventi nefasti.

Punto terzo: indotto a riflettere dico, con non poca inquietudine, e mi chiedo se i responsabili dell' opera (ingegneri, progettisti, geologi e funzionari del Comune di Pistoia) si siano mai recati a visionare quelli che sono gli argini del torrente Ombrone, non solo in prossimità del Cimitero, ma anche oltre verso monte. Se lo avessero fatto, si sarebbero resi conto (e qui, ahimè, non occorrono studi universitari!!!) della friabilità, debolezza e fragilità di queste antiche strutture, risalenti al periodo leopoldino, che non sono mai state rinforzate, né, tantomeno, protette dall' incuria dell' uomo.

In conclusione, le nostre Chiese appaiono gravemente e pesantemente esposte ad alti rischi. Desidererei, quindi, che, con il massimo senso di responsabilità, fossero fornite, non solo a me, ma anche a tutti i cittadini che con la mia Comunità Parrocchiale rappresento, rassicurazioni che siano posti in essere studi approfonditi, puntuali e oggettivi , sulle adeguate verifiche di tenuta idraulica, nonché di stabilità degli argini del torrente Ombrone che appaiono chiaramente e gravemente compromessi.



In fede

d. Vannucchi